

STATISTICHE

Atti notarili: Veneto operatività elevata

La statistica, misura della realtà, ci fornisce dati molto interessanti. Dalla pubblicazione dell'ISTAT "Statistiche giudiziarie civili 1998" riportiamo qualche dato:

ATTI NOTARILI NEL 1998
(dati arrotondati)

	atti	% sul totale Italia	popolazione al 31/12/1998	% sul totale Italia
VENETO	n. 967.000	8,6%	4.487.560	7,8%
FRIULI VENEZIA GIULIA	n. 261.000	2,3%	1.183.916	2,1%
TRENTINO ALTO ADIGE	n. 201.000	1,8%	929.574	1,6%
Totale	n. 1.429.000	12,7%	6.601.050	11,5%
Totale Italia	n. 11.290.000		57.612.615	

CESSIONI ONEROSE NEL 1998
(dati arrotondati)

	cessioni quote soc. di persone	% su Italia	cessione quote srl	% su Italia	cessione aziende	% su Italia	Totale	
VENETO	n. 10.255	11,2%	n. 13.809	11,7%	n. 6.146	8,9%	n. 30.210	10,8%
FRIULI VENEZIA GIULIA	n. 1.992	2,2%	n. 2.623	2,2%	n. 1.956	2,9%	n. 6.571	2,4%
TRENTINO ALTO ADIGE	n. 1.893	2,1%	n. 1.593	1,3%	n. 852	1,2%	n. 4.338	1,6%
Totale	n. 14.140	15,5%	n. 18.025	15,2%	n. 8.954	13%	n. 41.119	14,8%
Italia	n. 91.364		n. 118.305		n. 68.935		n. 278.604	

Commento:

Rispetto alla % complessiva di atti del Nordest rispetto all'Italia nel complesso (12,7%, contro una popolazione dell'11,5%), le cessioni di quote e di aziende sono pari al 14,8%; al di là della elevata partecipazione, comunque, al totale degli atti, gli atti relativi a quote e ad aziende sono molto più numerosi che nella media dell'Italia. E ciò è una conferma di quanto già si può ipotizzare. Il Veneto è caratterizzato da una maggiore

operatività per le cessioni di s.r.l. (11,7% rispetto all'8,6% del totale atti) seguito da cessioni di quote di società di persone e dalle cessioni di aziende.

Il Friuli-Venezia Giulia è caratterizzato da una maggiore presenza di cessioni di aziende (2,9% contro un 2,3% di atti) mentre in Trentino-Alto Adige si hanno molte cessioni di quote di società di persone, con ridotte cessioni di quote di s.r.l. e di aziende. Quindi, sintetizzando, nel Veneto si

fanno più cessioni di s.r.l., in Friuli-Venezia Giulia più cessioni di aziende e in Trentino-Alto Adige più cessioni di quote di società di persone.

Ma al di là delle statistiche, si tratta di oltre 40.000 atti che precedentemente passavano nei nostri studi (quasi 300.000 prendendo come riferimento l'Italia intera), per approdare ora, invece, negli studi notarili. Non è certamente un nostro successo.

Giuseppe Rebecca (Ordine di Vicenza)

La nostra giustizia

Qualche interessante dato statistico tratto dalla pubblicazione dell'ISTAT "Statistiche Giudiziarie Civili 1998"

I grado

Procedimenti di cognizione sopravvenuti in primo grado: quasi 1,5 milioni (1998, n. 1.449.365) di cui quasi 1/3 relativi a motivi di lavoro e di previdenza/assistenza obbligatoria.

Esauriti più o meno nella stessa misura (n. 1.449.050).

Appello

Procedimenti sopravvenuti circa 100.000 (98.085), pari più o meno agli esauriti (98.907). Oltre la metà riguarda materia di lavoro, di previdenza e assistenza obbligatoria.

Durata media

I grado quasi 3,5 anni (1.198 giorni)

Appello **quasi 3 anni** (1.026 giorni)
Totale I grado e appello poco più di 6 anni (2.224 giorni)

Pendenze al 31/12/1998

I° grado n. 3.300.000 procedimenti (3.258.450)
Appello e Cassazione n. 300.000 procedimenti (310.661)
Totale n. 3.600.000 procedimenti

Esiti

I grado (cognizione ordinaria) accolto oltre il 60% dei procedimenti (297.680 su 470.286, 63,3%)
Appello accolto quasi il 40% dei procedimenti (28.430 su 71.560, 39,7%)

Vuol dire che, in primo grado, quasi 2/3 dei contendenti hanno ragione, mentre il secondo grado rettifica oltre 1/3 dei procedimenti, molti di meno che proseguono.

G.R.